



## Scheda di sicurezza

11/03/2015, revisione 6.0

(Reg. 453/2010)

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: CTX-392 MultiAction 200gr
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
Uso raccomandato:  
Igienizzante-algicida-flocculante  
Usi sconsigliati:  
Nessuno riportato.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
FLUIDRA COMMERCIALE ITALIA SPA UNIPERSONALE  
Via Trebocche, 7/E  
25081 Bedizzole (BS)  
Tel.: +39 030 687 04 41  
Fax: +39 030 687 05 71

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info@fluidra.it

- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Centro Antiveleno:

ITALIA (Roma): 06/305 43 43  
ITALIA (Milano): 02/66 10 10 29




SPAGNA: +34 91 562 04 20

FRANCIA (Paris): 01 40 05 48 48  
FRANCIA (Toulouse): 05 61 77 74 47  
FRANCIA (Marseille): 04 91 75 25 25

PORTUGAL: 808 250 143

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli






- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Proprietà / Simboli:

 Xn Nocivo  
 Xi Irritante  
 N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.  
R31 A contatto con acidi libera gas tossico.  
R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.  
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga



## Scheda di sicurezza

durata.  
EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P309+P311 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e presenta gravi rischi per la salute se ingerito.

Il prodotto libera dei gas tossici in quantità pericolose se portato a contatto con acidi.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore, e se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente, essendo molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

---

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.



## Scheda di sicurezza

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 90% simclosene

Numero Index: 613-031-00-5, CAS: 87-90-1, EC: 201-782-8

O,Xn,Xi,N; R22-31-36/37-50/53-8

⚠ 2.14/2 Ox. Sol. 2 H272

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

>= 3% - < 5% acido borico

REACH No.: 01-2119486683-25-XXXX, Numero Index: 005-007-00-2, CAS: 10043-35-3, EC: 233-139-2

Repr. Cat. 2; R60-61

⚠ 3.7/1B Repr. 1B H360FD

>= 1% - < 3% alluminio solfato idratato

REACH No.: 01-2119531538-36-xxxx, CAS: 10043-01-3, EC: 233-135-0

Xi; R41

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

>= 1% - < 3% solfato di rame

REACH No.: 01-21195-20566-40-XXXX, Numero Index: 029-004-00-0, CAS: 7758-98-7, EC: 231-847-6

Xn,Xi,N; R22-36/38-50/53

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Sostanze SVHC:

>= 3% - < 5% acido borico

REACH No.: 01-2119486683-25-XXXX, Numero Index: 005-007-00-2, CAS: 10043-35-3, EC: 233-139-2

Sostanza SVHC

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Allontanare la persona dall'area contaminata.

Se la persona non è cosciente, posizionarla sul fianco con testa e ginocchia piegate.

Mantenere la temperatura corporea.

Trasportare all'ospedale la persona intossicata e, se possibile, portare il contenitore o l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.



## Scheda di sicurezza

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non somministrare nessuna sostanza se la persona ha perso conoscenza.

Non somministrare niente per via orale.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **CHIAMARE UN MEDICO.**

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle: da irritazione a corrosione della pelle.

Contatto con gli occhi: da irritazione a corrosione degli occhi.

Ingestione: da irritazione a corrosione delle mucose e tratto gastrointestinale.

Disfagia, scialorrea e vomito (ematemesi dopo grandi ingestioni).

Inalazione: da irritazione a corrosione di mucose e del tratto respiratorio.

Edema della glottide, polmonite, broncospasmo, edema polmonare e polmonite da aspirazione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di ingestione, non si raccomanda la lavanda gastrica, valutare la realizzazione di un'endoscopia.

Non neutralizzare con acidi o basi.

La diluizione con acqua o latte è appropriata se non si è prodotto del vomito (adulti da 120 - 140 ml, bambini non superare i 120 ml).

Trattamento sintomatico.

---

### SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

USARE ACQUA ABBONDANTE. NON cercate di spegnere il fuoco senza speciali apparecchi per la respirazione (si veda la sezione 8).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

NON usare estintori ABC né dispositivi analoghi a base di polvere chimica secca o contenenti azoto: rischio di reazione chimica violenta.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile, ma se portato ad una temperatura superiore ai 230 °C emette un gas tossico e corrosivo: cloro gassoso (Cl<sub>2</sub>).

Evitare di respirare i fumi.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.



## Scheda di sicurezza

- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare nel contenitore originale.  
Conservare in un luogo asciutto.  
Mantenere il contenitore chiuso.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Non usare recipienti o contenitori in metallo o legno.  
Mantenere il recipiente ben chiuso.  
Custodire in luogo asciutto, in cui la temperatura non superi mai i 50 °C.  
Se nel magazzino viene depositato insieme ad altri prodotti, ricordarsi di separare l'uno dagli altri.  
Si consiglia di lasciare questo prodotto vicino all'uscita, assicurandosi dell'assenza di ostacoli che potrebbero impedire il passaggio, nel caso in cui fosse necessario portarlo fuori velocemente.  
Materie incompatibili:  
Mantenere lontano da acidi.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici  
Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
simclosene - CAS: 87-90-1  
TLV TWA - 0.5 ppm (1.5 mg/m<sup>3</sup>) Cl gas  
TLV STEL - 1 ppm (3.0 mg/m<sup>3</sup>) Cl gas  
alluminio solfato idratato - CAS: 10043-01-3  
TLV TWA - 2 mg/m<sup>3</sup> (Al)
- Valori limite di esposizione DNEL  
alluminio solfato idratato - CAS: 10043-01-3  
Lavoratore industriale: 10 mg/kg - Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana  
- Frequenza: Lungo termine (ripetuta)  
Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC



## Scheda di sicurezza

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Nel caso in cui si superasse la soglia di esposizione (vedi TLV), usare dispositivi di respirazione omologati. Si consiglia di indossare una maschera di protezione a pieno facciale, che quindi rende superfluo l'uso di scudi o occhiali di protezione. In caso di incendio, sarà necessario indossare dei respiratori autonomi che erogano aria a richiesta con maschera integrale contro l'esposizione al cloro gassoso. In presenza di polvere, usare un respiratore a cartuccia contro i gas acidi ed un prefiltro anti-polvere. È obbligatorio rispettare i limiti d'uso imposti dalla legge per i dispositivi di respirazione e le raccomandazioni del fabbricante dei dispositivi stessi.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche:	Pastiglie	
Aspetto e colore:	Bianco e azzurro	
Odore:	Simile alla candeggina	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	2 - 3 (sol. 1%)	
Punto di fusione/congelamento:	> 230 °C	decompon
Infiammabilità solidi/gas:	> 250 °C	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	Soltanto se entra in contatto con: (veda il punto 10)	
Proprietà comburenti:	Non comburente	

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali



## Scheda di sicurezza

- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
L'umidità provoca l'emanazione di Cl<sub>2</sub> (cloro, gas) e NCl<sub>3</sub> (tricloruro di azoto).  
In presenza di gas ammoniacali o soluzioni ammoniacali, si generano pericolose concentrazioni di NCl<sub>3</sub>, un gas altamente esplosivo.  
Perossido di idrogeno reagisce violentemente mediante la liberazione di O<sub>2</sub> (ossigeno).  
L'aggiunta di olii e grassi può provocare la decomposizione del dicloro, formando Cl<sub>2</sub> e CO<sub>2</sub>.  
A contatto con alcool, specialmente con il laurico, permane latente per alcuni momenti ed in seguito reagisce violentemente producendo fiamme e fumi neri.  
Al reagire con eteri si formerà acido cianurico ed eteri clorati.  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Metalli, acido e anidride acetica, alcol (metilico, etilico, isopropilico...), composti alifatici ed aromatici non saturati, amide, ammoniaca e sali ammoniacali (poliquats o ammoni quaternari), biuret, ipoclorito di calcio, dimetilidrazina, eteri, fungicidi, glicerina, olii e grassi, vernici, perossido (di idrogeno, sodio, calcio, magnesio...), fenoli, solventi (acquaragia...), tensioattivi, riduttori (solfuri, nitriti...).
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:
- simclosene - CAS: 87-90-1
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 490 mg/kg - Fonte: EPA OPP 81-1 (Acute Oral toxicity) - Note: NOCIVE  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: EPA OPP 81-2
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: FDA 16 CFR
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo - Fonte: OECD Guideline 406
- acido bórico - CAS: 10043-35-3
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500-4100 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.0 mg/l
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Irritante per gli occhi Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:  
Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Ratto Positivo
- alluminio solfato idratato - CAS: 10043-01-3
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle > 5000 mg/kg
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Mutagenesi Negativo
- f) cancerogenicità:  
Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:  
Test: Tossicità per la riproduzione - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo
- solfato di rame - CAS: 7758-98-7



## Scheda di sicurezza

- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;  
b) corrosione/irritazione cutanea;  
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;  
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
e) mutagenicità delle cellule germinali;  
f) cancerogenicità;  
g) tossicità per la riproduzione;  
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)  $\zeta$  esposizione singola;  
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)  $\zeta$  esposizione ripetuta;  
j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

simclosene - CAS: 87-90-1

- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 0.21 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.32 mg/l - Durata h: 96

acido borico - CAS: 10043-35-3

- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 133 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 74 mg/l - Durata h: 96

alluminio solfato idratato - CAS: 10043-01-3

- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 160 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

solfo di rame - CAS: 7758-98-7

- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1 mg/l - Durata h: 96

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

alluminio solfato idratato - CAS: 10043-01-3

Mobilità nel suolo: Mobile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.





## Scheda di sicurezza

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
Numero ONU: 1479
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
Shipping Name: SOLIDO COMBURENTE, N.A.S. (simclosene)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
Classe: 5.1  
Label: 5.1  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 50
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
Packing Group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant: Marine pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
N.A.

---

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Sostanze SVHC:  
Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):  
acido borico  
Tossico per la riproduzione
- L'acido borico è incluso nella lista delle sostanze estremamente problematiche che possono richiedere l'autorizzazione per il futuro.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

### SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
- R22 Nocivo per ingestione.
  - R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
  - R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
  - R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
  - R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
  - R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
  - R60 Può ridurre la fertilità.
  - R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.
  - R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.



## Scheda di sicurezza

H272 Può aggravare un incendio; comburente.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LTE: Esposizione a lungo termine.  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STE: Esposizione a breve termine.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).  
N.A.: N.A.  
N.D.: N.D.